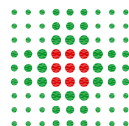


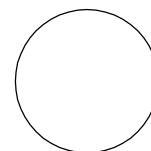
COMUNE DI BOLOGNA



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna
Dipartimento Tecnico Patrimoniale

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

N° Progr.



CONSEGNA

VERIFICA/VALIDAZIONE/APPROVAZIONE

DATA E PROT.

DATA E PROT.

OSPEDALE BELLARIA PADIGLIONE "D" COMPLETAMENTO, RIFACIMENTO E DISTRIBUZIONE ELETTRICA DEI QUADRI PRINCIPALI PROGETTO ESECUTIVO

SPAZIO RISERVATO PER APPROVAZIONE TITOLO EDILIZIO



COORDINATORE GRUPPO DI PROGETTAZIONE

PROPRIETA':

PROGETTO ARCHITETTONICO
Geom. Umberta Ugolini

PROGETTO STRUTTURALE

AZIENDA USL
DI BOLOGNA
DELEGATO CON DELIBERA
N. 275 del 26/10/2016

PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI
Ing. Davide Canarini

PROGETTO IMPIANTI MECCANICI

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
TECNICO PATRIMONIALE
(Ing. Francesco Rainaldi)

DIRETTORE GENERALE
Dott. ssa Chiara Gibertoni

COORDINATORE SICUREZZA FASE PROGETTAZIONE
Geom. Umberta Ugolini

COORDINATORE SICUREZZA FASE ESECUZIONE

RESPONSABILE
UO Servizi Progettazione Edile

RESPONSABILE PROCEDIMENTO
Ing. Davide Canarini

PRESIDIO: **OSPEDALE BELLARIA**

COLLABORATORE/ESTENSORE

Per. Ind. Antonio Spata
Per. Ind. Massimiliano Bortolotti

EDIFICIO: **PADIGLIONE D**

CODICE EDIFICIO
PAD. D

PIANO:

DIREZIONE LAVORI

ELABORATO: **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

CODICE PROG.

PE

ELAB. N.

IM REL

SOSTITUISCE IL N.

SOSTITUITO DAL N.

ARCHIVIO USL N.:

DATA:
MAGGIO 2017

SCALA:

REFERENTE AMMINISTRATIVO:

AGGIORNAMENTI

ARCHIVIO N.:

FILE:
PDIE01 (16022IE)

MOD01 PsqB01 ADT
Rev. 5.1 del 26/10/2016

1

3

2

4

OSPEDALE BELLARIA PADIGLIONE D

COMPLETAMENTO, RIFACIMENTO E DISTRIBUZIONE ELETTRICA DEI QUADRI PRINCIPALI

RELAZIONE TECNICA IMPIANTI MECCANICI

La presente relazione tecnica, ha lo scopo di illustrare e descrivere gli interventi da eseguire sugli impianti meccanici esistenti all'interno dei locali ex sterilizzazione del padiglione D, per renderli idonei ad ospitare le unità UPS.

In sostanza, si tratta di lavorazioni relative allo smantellamento e rimozione di apparecchiature e parti impiantistiche meccaniche presenti ed interferenti con l'installazione delle UPS già menzionate e che di seguito vengono descritte:

- A) Impianto vapore condensa, sul quale è previsto lo smantellamento di tutte le tubazioni e del collettore di distribuzione. Verrà invece recuperato il produttore di vapore pulito assieme a tutte le apparecchiature di regolazione, sicurezza e controllo, necessarie per il suo funzionamento. La DL, darà le necessarie indicazioni su recupero e stoccaggio dei materiali di recupero. Particolare attenzione, sarà rivolta allo smantellamento del collettore esistente, sul quale sono presenti flange opportunamente contrassegnate dal colore giallo, contenenti guarnizioni di amianto, il cui smaltimento, dovrà essere effettuato in osservanza delle normative vigenti.
- B) Smantellamento e rimozione delle sterilizzatrici esistenti e di tutte le apparecchiature e tubazioni ad esse collegate. La DL darà indicazioni su eventuali componenti da recuperare ed immagazzinare, trasportando tutto il resto in pubblica discarica.
- C) Smantellamento, con trasporto in pubblica discarica di estrattore d'aria esistente, compresi gli staffaggi e le canalizzazioni in lamiera ad esso collegate.
- D) Smantellamento con trasporto in pubblica discarica di ventilconvettori a soffitto esistenti, compresi tutti i loro collegamenti idraulici.
- E) Sezionamento della linea di adduzione acqua demineralizzata, cui seguirà la rimozione con trasporto in pubblica discarica della parte di tubazione ed i suoi collegamenti presenti all'interno del locale sterilizzazione. Con lo scopo di dare il minimo disagio allo svolgimento delle normali attività sanitarie, l'intervento relativo al sezionamento di cui sopra, sarà concordato con la DL, che a suo insindacabile giudizio potrà deciderne l'effettuazione anche al di fuori del normale orario di lavoro, senza ulteriori oneri a carico della committenza.
- F) Impianti antincendio e sprinkler. Sul primo (antincendio) è previsto lo spostamento di una cassetta UNI 45 esistente. Il secondo (sprinkler) verrà ottimizzato, mediante il suo sezionamento, cui seguirà:
 - la rimozione della parte presente all'interno del locale sterilizzazione
 - il recupero e la modifica della parte presente all'interno del locale magazzino adiacente alla sterilizzazione, compreso il nuovo collegamento alla dorsale principale corrente a soffitto del tunnel di collegamento padiglioni.Per l'organizzazione e l'esecuzione dell'intervento, valgono le stesse considerazioni fatte al punto precedente.

Forma e dimensioni delle lavorazioni descritte si possono evincere dall'elaborato grafico IM01 allegato.

Si considerano comprese senza ulteriori oneri a carico della committenza, tutte le lavorazioni di finitura sulle parti di impiantistiche ottimizzate o modificate, quali ad esempio ripristino coibentazioni, sezionamenti con tappi ciechi, ripristino verniciature ecc.. necessari a giudizio della DL, per dare il lavoro finito a regola d'arte.